

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Fisica e Geologia
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN FISICA (Classe LM-17)

TITOLO I

Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea Magistrale in Fisica (Physics) (Classe LM-17 "classe LAUREE MAGISTRALI IN FISICA") istituito ai sensi del D.M. 270/2004. Il corso è attivato presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

La gestione del Corso di Studio (CdS) è affidata dal Consiglio di Dipartimento a un Coordinatore, eletto fra i professori ordinari e associati titolari di insegnamento nel corso di studio; il Coordinatore è affiancato da tre docenti, insieme ai quali costituisce il Comitato di Coordinamento del Corso di Studio (CCCS). Il Comitato e il Coordinatore durano in carica tre anni e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta.

Contribuiscono alla gestione del CdS:

- la Commissione Paritetica, che svolge un ruolo di monitoraggio e di raccordo con gli studenti, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;
- la commissione di Assicurazione della Qualità (AQ), coordinata da un responsabile, che assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati e promuove la consapevolezza dell'importanza della assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione;
- il gruppo di riesame che redige il rapporto annuale di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi.

Compito primario del CCCS è provvedere all'organizzazione della didattica, alla gestione e organizzazione del CdS, tranne i compiti specifici del Consiglio di Dipartimento e della Commissione Paritetica indicati nel regolamento del dipartimento di Fisica e Geologia. Il Coordinatore illustra e sottopone al Consiglio di Dipartimento le questioni riguardanti la gestione delle attività didattiche del CdS, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Al fine di una efficace organizzazione del CdS, il CCCS:

- propone la programmazione didattica (compiti didattici dei professori e ricercatori, contenuti disciplinari delle attività formative, tipologia delle forme didattiche, regole di frequenza) da sottoporre al Consiglio di Dipartimento;
- predisponde nei tempi opportuni il calendario delle attività didattiche: lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, esami e prova finale);
- predisponde il Manifesto annuale degli Studi;
- stabilisce la composizione delle commissioni d'esame, su indicazione dei docenti titolari dei corsi;
- coordina le attività di tutorato e di orientamento;

- propone la ripartizione delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo;
- formula pareri riguardanti l'attività svolta dal personale docente afferente, in particolare in relazione alle richieste di aspettative e congedi, alle conferme in ruolo del personale docente, all'attività didattica dei ricercatori, agli incarichi didattici attribuiti per contratto.

Il CCCS stabilisce, inoltre, avvalendosi anche del parere dei docenti interessati, i criteri generali per l'analisi delle pratiche concernenti il percorso formativo dei singoli studenti:

- approvazione e modifiche dei piani di studio;
- trasferimenti;
- riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri CdS dell'Università di Perugia, in altre Università o all'estero;
- approvazione dei tirocini svolti;
- pratiche Erasmus.

Il Coordinatore istruisce e coordina i lavori del CCCS e della Commissione Paritetica, convoca le riunioni e assicura la stesura dei verbali, resi disponibili per consultazione.

Il Coordinatore della Didattica del Corso di Studio è la Prof.ssa Giuseppina ANZIVINO.
I membri del Comitato di Coordinamento del Corso di Studio sono:

Prof. Giuseppina Anzivino, presidente
Prof. Gianluca Grignani, membro nominato
Dott. Alessandro Paciaroni, membro nominato
Dott. Gino Tosti, membro nominato

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale
L'indirizzo internet del corso è <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica>. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina di Ateneo www.unipg.it/didattica.

Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore Magistrale in Fisica.

Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Fisica è organizzato in modo da consentire agli studenti, alla fine del percorso formativo, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- possedere una formazione approfondita e flessibile, attenta agli sviluppi più recenti della ricerca scientifica e della tecnologia;
- avere una solida preparazione culturale nei vari settori della fisica moderna e nei suoi aspetti teorici, sperimentalisti e applicativi;
- avere una solida padronanza del metodo scientifico di indagine;
- avere un'elevata preparazione scientifica ed operativa nelle discipline che caratterizzano la classe;

- avere un'approfondita conoscenza delle strumentazioni di misura e delle tecniche di analisi dei dati;
- avere un'approfondita conoscenza di strumenti matematici ed informatici di supporto;
- essere in grado di operare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture, nel campo della ricerca e dell'innovazione scientifica e tecnologica;
- essere in grado di utilizzare le conoscenze specifiche acquisite, a seconda del curriculum, o per l'utilizzazione e la progettazione di sofisticate strumentazioni di misura o per la modellizzazione di sistemi complessi nei diversi campi delle scienze ed anche in ambiti diversi da quello scientifico.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali negli ambiti delle applicazioni tecnologiche della fisica a livello industriale (per es. elettronica, ottica, informatica, meccanica, acustica, etc.), delle attività di laboratorio e dei servizi relativi, in particolare, alla radioprotezione, al controllo e alla sicurezza ambientale, allo sviluppo e caratterizzazione di materiali, alle telecomunicazioni, ai controlli remoti di sistemi satellitari, e della partecipazione alle attività di enti di ricerca pubblici e privati, e in tutti gli ambiti, anche non scientifici (per es. della economia, della finanza, della sicurezza), in cui siano richieste capacità di analizzare e modellizzare fenomeni complessi con metodi scientifici. La Laurea in Fisica permette l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Fisica, classe LM-17, attivato presso l'Università di Perugia e ai corsi di Laurea Magistrale in Fisica presso altre Università.

La Laurea Magistrale in Fisica permette, fra l'altro, l'accesso ai corsi di Dottorato di Ricerca in Fisica presso l'Università degli Studi di Perugia e presso le altre Università italiane e straniere. La preparazione del laureato magistrale in Fisica presso l'Università di Perugia è perfettamente adeguata per poter seguire i corsi presso tutte le scuole di Dottorato del mondo. Un congruo numero di laureati magistrali in Fisica dell'Università di Perugia accede annualmente a corsi di dottorato in Europa presso le più prestigiose istituzioni.

Articolo 4 **Requisiti di ammissione e modalità di verifica**

L'accesso al corso è libero e l'utenza sostenibile è di 30.

Ai sensi dell'Ordinamento Didattico, possono accedere al corso di Laurea Magistrale in Fisica coloro che siano in possesso di una Laurea Triennale della classe L-30 (ex DM 270/04) o della classe L-25 (ex DM 509/99) e che abbiano conseguito almeno 90 CFU complessivi nei Settori Scientifico Disciplinari MAT/05, FIS/01, FIS/02, FIS/03 e FIS/04, purché la Laurea sia stata conseguita con un punteggio superiore o uguale a 95/110 e non più di tre anni accademici antecedenti. I requisiti di ammissione devono essere posseduti all'atto dell'iscrizione.

Il CCCD, valutato il candidato, sentita eventualmente la Commissione Didattica Paritetica, sottoscrive il possesso dei requisiti curriculari necessari all'iscrizione alla Laurea Magistrale in Fisica.

Gli studenti del Curriculum Generale della Laurea in Fisica classe 25 ex DM 509/99 e quelli della classe L-30 ex DM 270/04 presso l'Università di Perugia possiedono i requisiti curriculari necessari all'iscrizione.

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o da un Corso di Laurea in Fisica conseguito all'estero, il CCCS, sentito il parere della Commissione Paritetica, delibera l'eventuale riconoscimento dei requisiti necessari all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Fisica, basandosi su una verifica della preparazione individuale per garantire che essa sia adeguata.

Il CCCS, su proposta della Commissione Paritetica, indicherà le eventuali integrazioni curricolari, in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 CFU - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 CFU; ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, di cui 7 di lezione frontale, oppure 12 di attività di laboratorio.

Le attività formative sono articolate in semestri.

Il corso di Laurea Magistrale in fisica si articola in un unico curriculum che prevede un adeguato numero di CFU, distribuiti nel piano di studio fra i SSD FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/04, FIS/05 e FIS/07 in modo da focalizzare le competenze dello studente nelle aree della Fisica Teorica, della Struttura della Materia Condensata, della Fisica Nucleare e Subnucleare e dell'Astrofisica ed Astroparticelle.

Il percorso formativo è basato su 5 corsi caratterizzanti (4 semestrali di 8 CFU ciascuno ed uno annuale di 16 CFU) per un totale di 48 CFU. I corsi caratterizzanti riguardano la fisica sperimentale, incluse la fisica della materia e la fisica sub-nucleare, la fisica teorica e la fisica dei sistemi a molti corpi. Lo studente deve poi conseguire altri 18 CFU da ottenere con corsi affini ed integrativi e 12 CFU con corsi a scelta, fermo restando che il percorso formativo deve essere coerente.

Gli studenti sono ammessi alla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale dopo aver effettuato un tirocinio di 8 CFU presso laboratori di Università italiane o straniere o presso aziende e sotto la supervisione di un docente dei Corsi di Laurea in Fisica ed aver preparato una tesi scritta, corrispondente a 34 CFU, con la supervisione di un docente dei Corsi di Laurea in Fisica. Il tirocinio può essere effettuato sullo stesso argomento della prova finale e, nel caso di tirocinio esterno all'Università di Perugia, deve rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. I corsi affini e integrativi devono essere scelti dall'elenco offerto dal corso di Laurea Magistrale in Fisica.

Percorso Formativo Laurea Magistrale in Fisica

cfr. Regolamento Didattico coorte 2014/2015

I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento		CFU	note
Caratterizzante	Sperimentale-Applicativo	FIS/01	Fisica della Materia		8	Irrinunciabile
Caratterizzante	Sperimentale-Applicativo	FIS/01	Fisica delle Particelle Elementari		8	Irrinunciabile
Caratterizzante	Teorico dei Fondamenti della Fisica	FIS/02	Fisica Teorica	Mod. 1	6	Irrinunciabile
				Mod. 2	10	
Caratterizzante	Microfisico e della Struttura della Materia	FIS/03	Laboratorio di Fisica		8	Irrinunciabile

Altre attività formative:				
• A scelta dello studente		Un insegnamento a scelta dello studente	6	Irrinunciabile
• Affini e integrative		Un insegnamento a scelta tra gli "affini e integrativi" erogati	6	Irrinunciabile

Insegnamenti "affini e integrativi" erogati nel corso del I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/05	Astrofisica	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/03	Complementi di Fisica della Materia	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	CHIM/03	Fisica Atomica	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/03	Fisica del DNA e delle Biomolecole	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/02	Introduzione alla relatività generale	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/02	Meccanica Statistica	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/04	Rivelatori di Particelle	6	Opzionale

II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratterizzante	Microfisico e della Struttura della Materia	FIS/04	Fisica dei Sistemi a Molti Corpi	8	Irrinunciabile
Altre attività formative:					
• Affini e integrative			Due insegnamenti a scelta tra gli "affini e integrativi" erogati	12	Irrinunciabile
• A scelta dello studente			Un insegnamento a scelta dello studente	6	Irrinunciabile
• Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera c)	Tirocini Formativi e di Orientamento		Tirocinio	8	Irrinunciabile
• Per la prova finale			Preparazione prova finale	34	Irrinunciabile

Insegnamenti "affini e integrativi" erogati nel corso del II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/04	Complementi di Fisica delle Particelle Elementari	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/05	Cosmologia e Astroparticelle	6	Opzionale
Affine e Integrativo	Affine e Integrativo	FIS/02	Teoria Quantistica dei Campi	6	Opzionale

Articolo 6 **Prova finale**

Le attività di ricerca in Fisica nell’ambito del Dipartimento di Fisica e Geologia vengono presentate agli studenti, a cura del Coordinatore del CdS in Fisica, attraverso una serie di seminari organizzati, di norma, nei periodi in cui non ci sono lezioni. In questo modo si fornisce agli studenti una descrizione diretta delle possibilità di tesi all’interno della struttura universitaria e si favoriscono tesi esterne per mezzo delle numerose collaborazioni in Italia e all’estero che sono condotte dai vari gruppi di ricerca. Allo stesso tempo, si fa in modo che gli studenti possano conoscere anche le attività condotte dal personale di altri enti di ricerca collegati con il Dipartimento di Fisica e Geologia l’Università di Perugia.

La tesi deve contenere contributi originali oppure avere le caratteristiche di un lavoro di rassegna e di aggiornamento, e deve essere svolta con la supervisione di un docente dei Corsi di Laurea in Fisica. Lo studente può scegliere la tesi, riempiendo un apposito modulo, controfirmato dal relatore, quando abbia conseguito almeno 60 CFU. La durata della tesi deve essere corrispondente a 34 CFU (850 ore di lavoro per la studente medio, a tempo pieno, equivalenti a circa sei mesi); pertanto, l’esame di Laurea non può essere sostenuto prima di sei mesi dalla presentazione della domanda al Coordinatore del CdS. A lavoro ultimato, il relatore comunica al Coordinatore del CdS, per iscritto (anche per via informatica) e almeno un mese prima dell’esame di Laurea, che lo studente è pronto per la prova finale. Il laureando è tenuto a rendere pubblica la tesi, secondo il calendario prestabilito, inserendola in formato elettronico nell’archivio predisposto dal CdS presso il Dipartimento di Fisica e Geologia.

La tesi viene giudicata da una Commissione di tre docenti nominati dal Coordinatore del CdS, per un periodo di almeno un anno, per garantire la continuità della valutazione. I relatori possono presentare alla Commissione il lavoro svolto dai candidati, indicando la loro valutazione. La Commissione fissa una data, di norma entro sette giorni precedenti la seduta di Laurea, per la presentazione orale del lavoro svolto da parte del candidato. In caso di approvazione la Commissione propone un voto espresso in trentesimi che verrà usato per la media complessiva. La prova finale consiste nella presentazione orale del lavoro di tesi, davanti a una Commissione costituita da 11 docenti (professori e ricercatori dell’Università di Perugia) designata secondo le modalità generali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il voto di Laurea è assegnato in 110-esimi. Il massimo voto può essere assegnato con la menzione della lode; in tal caso esso deve rispecchiare sia il profitto degli studenti nei vari insegnamenti seguiti, sia il curriculum complessivo degli studi e la qualità del lavoro di tesi. Il voto di base è costituito considerando i voti ottenuti nei singoli insegnamenti e il voto per la tesi, effettuando la media pesata con i CFU relativi a ciascun esame. Al voto di base vengono aggiunti 0.035 punti per CFU conseguito durante i primi tre semestri di corso. La Commissione di Laurea può assegnare fino a 2 punti per il curriculum di studio e fino a 2 punti per la presentazione della tesi all’esame di Laurea. Se il voto complessivo è superiore a 110/110, la commissione può assegnare la lode se il giudizio è unanime. Come indicazione

generale, un punteggio totale, secondo le regole sopra indicate, superiore a 114 dovrebbe, salvo diversa opinione della commissione, dar luogo all'assegnazione della lode.

Articolo 7 Tirocinio

Lo studente dovrà effettuare un tirocinio di 8 CFU presso un'istituzione universitaria italiana o straniera o presso un ente pubblico con il quale l'Università di Perugia abbia apposita convenzione o presso aziende private con le quali saranno stipulati appositi accordi di collaborazione. Il tirocinio deve essere effettuato nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro e sotto la supervisione di un docente del Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia che poi ne sottoscrive il completamento.

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Non sono previste altre modalità di acquisizione di CFU oltre a quelle descritte. Lo studente può richiedere il riconoscimento di specifiche attività formative che potranno essere approvate dal CCCS su proposta della Commissione Paritetica.

Articolo 9 Esami presso altre università

Il CCCS esamina le domande e procede al riconoscimento dei CFU conseguiti presso altre Università italiane o straniere, sentito il parere della Commissione Paritetica. A tal fine, la Commissione esamina i contenuti dei corsi per i quali lo studente richiede il riconoscimento di crediti e verifica l'eventuale corrispondenza con i corsi disponibili presso l'Università di Perugia. In caso di provenienza da corsi di studio della stessa classe, il CCCS riconoscerà di regola tutti i CFU conseguiti dallo studente nel precedente percorso formativo. In caso di provenienza da corsi di classe diversa, il CCCS valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti e deciderà di conseguenza.

I crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'ambito di programmi di studio internazionali presso istituzioni universitarie legate da contratti bilaterali con l'Università di Perugia verranno riconosciuti tramite il sistema di trasferimento crediti europeo (ECTS).

Articolo 10 Piani di studio

Il Regolamento Didattico prevede un insieme di corsi fissati e 18 CFU di corsi affini ed integrativi, oltre a 12 CFU che gli studenti possono acquisire sia come attività a scelta dello studente sia scegliendo dei corsi fra quelli a scelta dello studente offerti dal Corso di Laurea Magistrale in Fisica e fra quelli di qualunque ambito disponibili presso altri corsi di laurea e laurea magistrale e, eventualmente, di Laurea in Fisica disponibili presso l'Università di Perugia, nel rispetto di un percorso formativo coerente.

Le proposte di attività didattica a scelta dello studente (piani di studio) vengono presentate alla segreteria didattica del Dipartimento di Fisica e Geologia che le trasmette al Coordinatore della didattica; vengono poi esaminate e approvate dal CCCS, sentito il parere della Commissione Paritetica.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il giorno 1/10/2014.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento di Fisica e Geologia.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del Corso di Studio sono:

ANZIVINO Giuseppina
DIAMANTINI Maria Cristina
GAMMAITONI Luca
SACCHETTI Francesco
SCOPETTA Sergio
VOCCA Helios

I tutor del corso di studio sono:

FIANDRINI Emanuele
GRIGNANI Gianluca
PACIARONI Alessandro
SACCHETTI Francesco
SCOPETTA Sergio

Per la natura stessa del corso, non sono necessarie strutture specifiche per l'inserimento delle persone diversamente abili. Su richiesta si potrà stabilire un servizio di tutorato specifico da effettuare a seconda delle specifiche necessità. L'attività didattica si svolge tutta all'interno dell'edificio di Fisica del Dipartimento di Fisica e Geologia che non presenta specifiche barriere architettoniche.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Sono fortemente consigliate le propedeuticità degli insegnamenti di "Fisica della Materia" per "Complementi di Fisica della Materia" e "Fisica delle Particelle Elementari" per "Complementi di Fisica delle Particelle Elementari". La frequenza dei corsi è obbligatoria solo nel caso dei corsi di laboratorio per i quali è obbligatoria la frequenza del 70% delle lezioni ed esercitazioni.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Gli studenti già iscritti al corso di Laurea Specialistica in Fisica (LS-20 ex DM 509/99) presso l'Università di Perugia che vogliono passare al corso di Laurea Magistrale del Regolamento Didattico ex DM 270/04, possono far riferimento alla seguente tabella per l'equivalenza dei corsi obbligatori previsti nel presente regolamento e quelli del precedente regolamento.

Insegnamento DM 270	CFU	SSD	Insegnamento DM 509	CFU
Fisica Teorica	16	FIS/02	Elettrodinamica Classica	6
Fisica delle Part. Elementari	8	FIS/01	Elettrodinamica Quantistica	6
Fisica della Materia	8	FIS/03	Int. alle Particelle Elementari	6
			Fisica della Materia I	6

Fisica dei Sist. a Molti Corpi	8	FIS/04	Teoria della Diffusione e dei Sistemi a Multicorpi I	6
Laboratorio di Fisica I	8	FIS/01	Laboratorio di Fisica della Materia I, oppure Laboratorio di Fisica Nucleare e Subnucleare I	6

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il CCCS valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 12.

Articolo 15 Studenti iscritti part-time

Lo studente lavoratore potrà inoltrare domanda al Coordinatore del CCCS facendo presenti le proprie esigenze formative. Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi individuale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, potranno essere programmate attività didattiche ad hoc; essi potranno partecipare alle attività di didattica integrativa che verrà svolta sempre in orario pomeridiano. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal CCCS, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16 Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il CCCS, su proposta della Commissione Paritetica, può riconoscere altri insegnamenti conseguiti nell'ambito di un diverso Regolamento Didattico in luogo di quelli obbligatori previsti dal presente Regolamento Didattico. Eventuali differenze nel numero di CFU fra gli insegnamenti il riconoscimento sarà effettuato previo un colloquio integrativo.

Articolo 17 Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento Didattico.

Il presente regolamento entra in vigore all'atto della sua emanazione con apposito decreto rettorale. Eventuali modifiche del presente regolamento dovranno essere disposte dal CCCS e approvate dal Consiglio di Dipartimento, dopo aver acquisito il parere della Commissione Paritetica.

Articolo 18 Norme finali e transitorie

Il Corso di Laurea Magistrale in Fisica è completo fin dall'Anno Accademico 2010-2011; tuttavia è ancora possibile per studenti già iscritti a Corsi di Laurea Specialistica in Fisica presso l'Università di Perugia o altra università italiana passare al presente Corso di Laurea Magistrale. A tal fine, il CCCS, sentito il parere della Commissione Paritetica, provvederà al riconoscimento

dei CFU già conseguiti, sulla base dei settori scientifico disciplinari e sulla base dei contenuti dei singoli corsi.